

rPET e bioplastiche nel pharma

Bormioli Pharma introduce il tema della sostenibilità in un settore conservativo e iper regolamentato come quello farmaceutico e medicale.

10 maggio 2019 15:08



Bormioli Pharma passa alla plastica riciclata anche per applicazioni nel settore farmaceutico. Il gruppo parmense ha infatti annunciato lo sviluppo del primo imballaggio (un flacone) prodotto con PET grado farmaceutico e alimentare interamente da poliestere rigenerato, senza scadimento delle proprietà fisiche e meccaniche rispetto al PET vergine, grazie ad un controllo accurato delle fonti di approvvigionamento. Il PET riciclato utilizzato dall'azienda presenta inoltre un'eccellente trasparenza e un basso livello di contaminanti.

Si tratta di un passo avanti non banale in un settore estremamente conservativo e iper regolamentato come quello farmaceutico-medico.

Bormioli Pharma ha anche sviluppato tazze, cucchiari e componenti di dosatori in bioplastica a base PLA (acido polilattico) grado per contatto alimentare, capaci di biodegradarsi entro 60 giorni in impianti di compostaggio industriale.



L'obiettivo - spiega l'azienda - è ottenere entro il 2023 la certificazione secondo la farmacopea europea per un'ampia serie di soluzioni di imballaggi sostenibili, oggi già impiegati nella cosmetica e nutraceutica, tra cui contenitori in polietilene 100% biobased (ottenuto da bioetanolo, il cosiddetto 'polietilene verde') e bottiglie in BioPET, attualmente biobased al 30%, ma in un futuro non molto lontano anche interamente da rinnovabili.

Lo sviluppo di imballaggi in plastica più sostenibili è parte di una più ampia strategia di

sostenibilità, con obiettivi da raggiungere nell'ambito del piano strategico 2020-2023, tra i quali:

- Maggior utilizzo di materiali riciclati, dal 2% al 30% in tutti i packaging prodotti dal gruppo.
- Sostituzione degli imballaggi monouso con soluzioni biodegradabili, compatibilmente con le esigenze del mercato.
- Maggior risparmio energetico nella produzione, sulle nuove presse ad iniezione dei materiali plastici (-50%), nell'illuminazione degli stabilimenti (-30%) e nei nuovi forni per il vetro (-20%).

© Polimerica - Riproduzione riservata